



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

SABATO 16 MARZO 2013 Pagina 15 Foglio 1-1

iFatti

Isernia capitale del mosaico

Ospiti illustri provenienti da tutta Italia per la XIX edizione del 'Colloquio Aiscom 2013'

ISERNIA. L'Aiscom, Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico da ormai oltre vent'anni si propone di sostenere in Italia i fini istituzionali di favorire, promuovere e sostenere quelle iniziative che favoriscano lo studio e la conservazione del mosaico. Sollecitando, anche e soprattutto, sia l'interesse di giovani laureati e di quanti sono già inseriti nei contesti lavorativi, sia degli studenti dei corsi universitari e post-universitari. Proprio in tale contesto si colloca il più importante incontro annuale dell'Associazione che con questa specifica manifestazione si pone come obiettivo di diffondere l'attività



La sede Unimol, location dell'evento

istituzionale di studio e divulgazione scientifica. Si tratta del 'Colloquio dell'Aiscom 2013', giunto alla XIX edizione. Quest'anno l'Aiscom ha indicato l'Università degli Studi del Molise quale sede della XIX edizione dell'incontro che in programma presso l'aula magna 'Andrea d'Isernia' della sede universitaria penta di via Mazzini. Il perché lo spiega il presidente Aiscom, Federico Guidobaldi: "Isernia - ha detto - possiede una parte storica certamente importante, una parte romana importantissima e una parte medioevale che sarebbe potuta essere altrettanto di spessore. Ma la storia ci riporta una Isernia ferita tante volte da terremoti vari e dal bombardamento alleato del 1943 che ha distrutto il suo tessuto urbano. Tuttavia - ha proseguito - la città è stata ben recuperata, è stato salvato il salvabile ed è un centro che conferma quanto non ci aspettavamo: che, spesso, le piccole città offrono più cultura di quelle grandi". Tornando all'evento. Il convegno ha riguardato l'Italia meridionale, con l'intera prima sessione dedicata al Molise, per poter offrire la conoscenza diretta del patrimonio archeologico regionale, il cui valore scientifico e storico-culturale è indiscusso. Al centro, un'attività nuova. Quale studiosa del mosaico e socia Aiscom, infatti, vista la ricchezza del patrimonio musivo del Molise pochissimo noto anche agli addetti ai